

Mi chiamo Alessandro Job... racconto le mie emozioni attraverso il vino

Azienda Agricola Villa Job – Pozzuolo del Friuli (Udine)

“Mi chiamo Alessandro Job, ho 30 anni e amo sognare e raccontare la vita e le mie emozioni attraverso il vino. Questo è quello che sono, nella sua pura essenza e senza fronzoli. Perché proprio il vino? Perché certe cose sono difficili da spiegare solo con le parole...”

Ho conosciuto Alessandro inizialmente sul web, poi di persona a Milano al *Food & Wine Festival 2012*, e poi, come piace a me, sul “campo”, quando insieme all’amico Michelangelo Tagliente sono andata a trovarlo direttamente in azienda, o meglio in villa, **Villa Job**.

La sua azienda agricola si trova in una dimora storica costruita nel 1637 e acquistata da Gregorio Job nel 1910. Da appassionata di storia quale sono ho apprezzato molto i soffitti piacevolmente decorati, le statue settecentesche collocate nel giardino, ma soprattutto la cantina con volta a botte con “segni” che l’occhio attento sa vedere.

Bere vino in ambienti storici è molto suggestivo, soprattutto per una persona come me che in queste atmosfere viaggia con la mente.

Sei ettari di vigneto in cui ho passeggiato insieme ad Alessandro mentre lo ascoltavo raccontare le sue scelte di vita. Un percorso che ha iniziato giovanissimo nel 1985, e che l’ha legato indissolubilmente alla terra e alla coltivazione naturale.

Al calar della sera ci siamo spostati all’interno dedicandoci

alle degustazioni dei suoi vini. Lo scrivo spesso e qui mi ripeto, sono “donna di rossi di struttura e di carattere” e difficilmente mi smentisco. Ovviamente con tutto il rispetto per i bianchi; un ottimo esempio è il suo **Risic Blanc biologico 2010 IGT** che in friulano significa vitigno bianco, un blend di Chardonnay e Sauvignon.

Durante la degustazione la mia attenzione si è rivolta in particolare verso il **Serious, un vino rosso biologico senza solfiti** nato dalla volontà di Alessandro di produrre un vino naturale legato alla terra, un vino semplice ma... Serious.

Questo per me è il vino che sa d'uva, un vino che mi riporta alla terra, un vino contadino...